



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 83

Approvata dal Consiglio Comunale in data 1 ottobre 2012

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE (MECC. 2012 02837/009) AVENTE AD OGGETTO "VARIANTE PARZIALE N. 228 AL P.R.G., AI SENSI DELL'ARTICOLO 17, COMMA 7, DELLA L.U.R., CONCERNENTE GLI IMMOBILI COMPRESI TRA STRADA SAN MAURO, BORGATA BERTOLLA, CANALE DERIVATORE AEM. APPROVAZIONE."

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 46 del Consiglio Comunale del 7 marzo 2011 (mecc. 2010 05583/009), esecutiva in data 21 marzo 2011, è stata adottata, ai sensi dell'articolo 17, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i., la Variante parziale n. 228 al vigente P.R.G.;
- il seguente provvedimento riguarda un complesso di aree ubicate nella Circostrizione Amministrativa n. 6 (Barriera di Milano, Regio Parco, Barca-Bertolla, Falchera, Rebaudengo, Villaretto), poste tra strada San Mauro, la borgata Bertolla ed il canale derivatore dell'AEM;
- le aree di cui sopra sono destinate dal Piano Regolatore Generale della Città di Torino, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995 e pubblicato sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995, prevalentemente in Area da Trasformare per Servizi (ATS) denominata "Ambito 6m Bertolla sud", soggetta ai disposti degli articoli 7-20 delle Norme Urbanistico-Edilizie di Attuazione (N.U.E.A.);
- sono state altresì coinvolte aree poste in adiacenza e prossimità del predetto "Ambito 6m", classificate dal P.R.G. in parte a: servizi pubblici "S", in particolare a spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport "v" e ad attrezzature d'interesse comune "a"; aree normative "R9"; viabilità "VI" esistente ed in progetto;

CONSIDERATA

la discussione emersa durante i lavori della Commissione Urbanistica;

## IMPEGNA

### Il Sindaco e la Giunta:

- a valutare la possibilità di destinare parte degli oneri di urbanizzazione derivanti dall'attuazione della variante in oggetto, al rifacimento ed alla manutenzione del manto stradale dell'area interessata e la progettazione e realizzazione di servizi quali: Aree per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport, aree per attrezzature di interesse comune, a partire dal fabbisogno complessivo di servizi per tutto l'ambito Barca-Bertolla;
  - a definire, anche in conformità a quanto ribadito con determinazione dirigenziale (mecc. 2010 43374/126) i necessari provvedimenti in materia di trasporto pubblico e mobilità ciclo-pedonale. In particolare si richiede di realizzare un percorso ciclabile collegato a quelli preesistenti;
  - a preservare con l'attuazione della variante in oggetto, i terreni vergini e le aree agricole. Provvedimento da inserire all'interno di un progetto complessivo che tenga conto anche dei disposti contenuti nel "Piano d'Area del Parco Fluviale del Po" ed alla specifica "Zona 201.U2" in cui ricade la porzione d'area interessata dalla Variante;
  - in sede di strumento urbanistico esecutivo le aree a viabilità pubblica dovranno essere ridefinite e implementate contestualmente agli interventi privati dovranno essere realizzate le relative opere di urbanizzazione, in particolare con l'attuazione del sub-ambito 1 dovrà essere completamente realizzata la viabilità pubblica di progetto;
  - a prevedere nella relazione sull'eco-sostenibilità l'adozione delle migliori tecnologie della green and clean technology atte ad ottenere un consistente risparmio energetico ed un miglior inserimento nel paesaggio. Un elemento caratterizzante per tutto il futuro edificato sarà rappresentato dalla ormai diffusissima esperienza della tecnologia dei tetti verdi e/o del verde verticale. L'adozione di questa scelta servirà a migliorare il microclima, aumentare la ritenzione idrica con possibile recupero dell'acqua piovana per usi irrigui, filtrare le polveri, aumentare la protezione dagli agenti atmosferici e l'isolamento termico delle coperture. Questa misura unita al possibile utilizzo delle aree verdi ad orti urbani e giardini pensili, sarà un tangibile segnale di miglioramento della qualità di abitazione e di vita;
  - ad approfondire il profilo geomorfologico ed idraulico prevedendo, in conformità con la deliberazione della Provincia di Torino, la stesura di idonea relazione geologico-tecnica ed idraulica che analizzi lo stato di fatto (carico antropico esistente, destinazioni in atto, dotazioni delle infrastrutture a rete) compresa la funzionalità delle bialere presente nella zona interessata dalla Variante 228.
-